

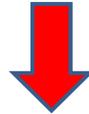
LA COMPRENSIONE DEGLI ITALIANI DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA



Il contesto

“ La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato”.

Questo è quanto afferma l'articolo n.1 del Codice della Strada.



Ancora **4.237** morti nel solo 2009, di cui circa il **27%** giovani al di sotto dei 30 anni.



È ALLARME NAZIONALE!!

Interventi tempestivi

- C'è bisogno di intervenire con forza affinché venga arginato questo gravissimo problema sociale.
- In questa direzione vanno le nuove norme introdotte nel Codice della Strada, che affrontano le differenti criticità con misure mirate.

La mobilità, un diritto antico

- Le norme che compongono il codice della strada sono il frutto di un processo antico, iniziato nel momento in cui cominciava ad espandersi e a prendere forma la struttura della rete viaria.
- Già dagli antichi romani, con la LEX IULIA MUNICIPALIS di Giulio Cesare, vennero emanate delle leggi che regolavano l'accesso e la conduzione dei carri all'interno della città.

Il codice della strada: breve excursus

- **1865**: in Italia fu introdotta una legge che stabiliva alcune regole sulla velocità e il corretto comportamento per i conducenti dei veicoli a trazione animale.
- **1901**: la prima normativa che prevede per le automobili una licenza nella quale si potevano anche annoverare le eventuali contravvenzioni.
- **1905**: si fissavano i limiti di velocità a 12 km/h nei centri abitati e a 40 km/h al di fuori di essi.
- **1959**: viene emanato il “testo unico sulla circolazione stradale” composto da 147 articoli e che ha accompagnato gli italiani per un terzo di secolo.
- **1992**: nuovo Codice della Strada.
- **2010**: ulteriori novità nel Codice della strada che introduce norme più attuali.

- Nuove norme sì, ma conosciute!!
 - Quanto gli italiani hanno realmente percepito e compreso le modifiche che sono state apportate nel nuovo codice della strada?
- 
- Per rispondere a questo interrogativo, la Fondazione Ania per la sicurezza stradale, in collaborazione con Ipsos, ha deciso di indagare il reale recepimento e la comprensione delle nuove norme da parte degli italiani.

L'indagine

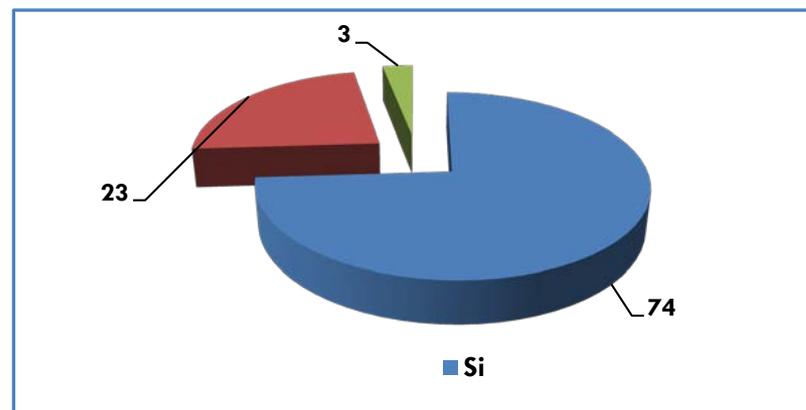
- **L'universo di riferimento** è costituito da uomini (49%) e donne (51%) patentati e non, tra i 16 e i 75 anni, definiti in un campione rappresentativo della popolazione italiana.
- Sono stati intervistati 800 italiani, sottoponendo loro un questionario con domande relative all' introduzione delle nuove norme nel Codice della Strada, per capirne il reale grado di conoscenza.
- Viene inoltre, eseguito un sovracampionamento nei grandi centri urbani di Milano, Roma, Bologna e Bari, e viene estrapolata la subpopolazione dei neopatentati, in cui il problema della mancanza di cultura della sicurezza stradale si fa sentire con una maggiore forza.

Principali evidenze

- Tre italiani su quattro (il 74%) ricordano di aver sentito parlare delle novità introdotte nel Codice della strada, e di questi il 69% dichiara di conoscere almeno un poco la normativa.
- Più bassa la conoscenza tra i ragazzi: solo la metà dei neopatentati intervistati, infatti, dichiara di sapere della nuova normativa.
- Attraverso il meccanismo del ricordo spontaneo, risalta che le norme su alcool e velocità, sono quelle che vengono maggiormente ricordate.

Conoscenza della nuova normativa

Il 74% degli intervistati dichiara di essere a conoscenza dell'introduzione, nel luglio 2010, di nuove norme del Codice della Strada. Il 3% non ricorda la notizia, mentre il 23% non ne è a conoscenza.

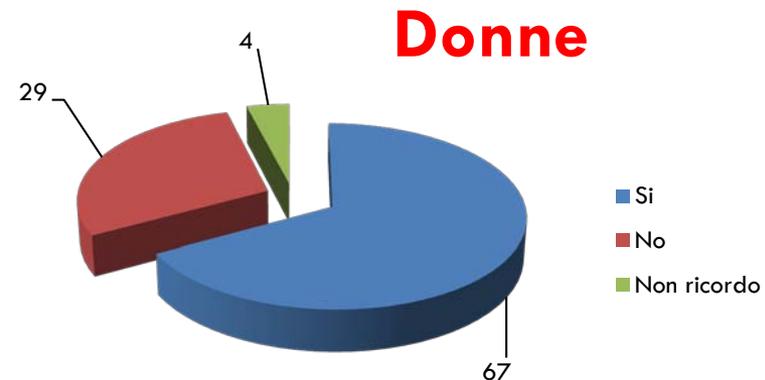
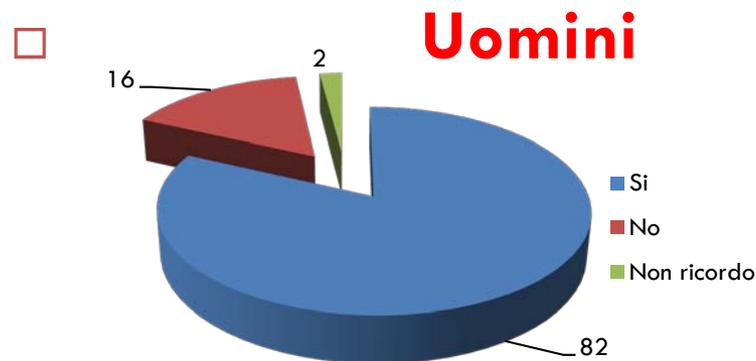


■ Approfonditamente ■ Discretamente ■ Superficialmente ■ Poco ■ Per nulla

Tra quanti affermano di essere a conoscenza della notizia, il 37% dichiara di conoscere le nuove norme in maniera discreta, ma solo il 4% in maniera approfondita. La restante parte degli intervistati conosce le nuove norme in modo superficiale o per niente (63%).

Conoscenza della nuova normativa / 2

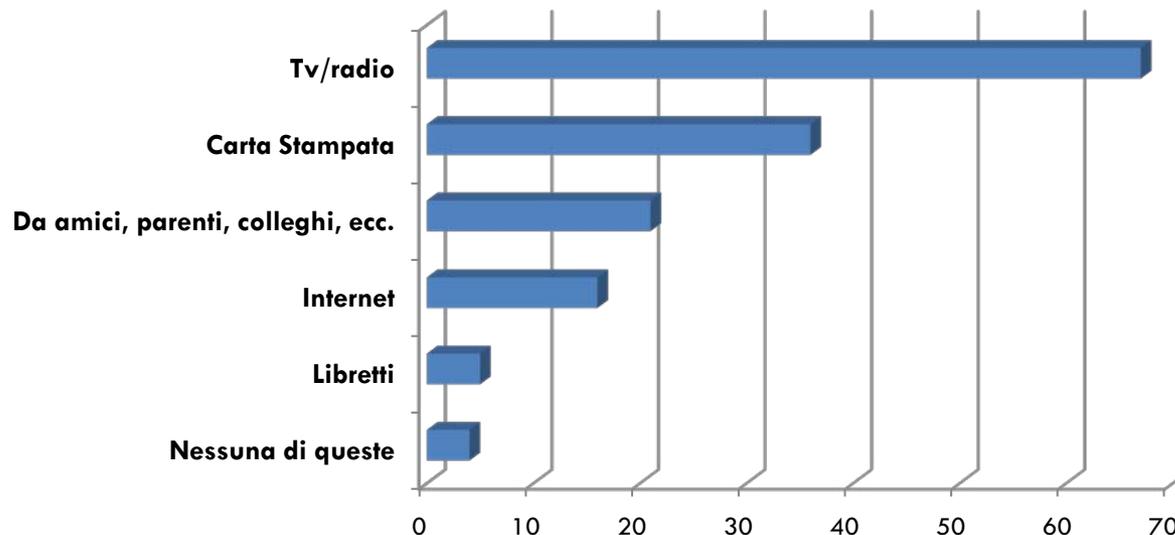
- Sono gli uomini ad essere maggiormente informati, rispetto alle donne, sull'introduzione delle nuove norme del CDS (82% Vs 67%).



- I più informati sono gli utenti tra i 35-54 anni (77%), mentre nella classe di età tra i 16 e i 34 anni, si concentra il maggior numero di intervistati che dichiarano di non sapere "nulla" (29%).

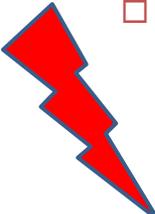
Modalità di acquisizione delle informazioni

- Gli intervistati dichiarano di aver recepito le informazioni sulle nuove norme introdotte nel Codice della Strada, soprattutto attraverso la tv (67%) e la carta stampata (36%). Solo il 5% ha acquistato testi specifici per avere informazioni più dettagliate.

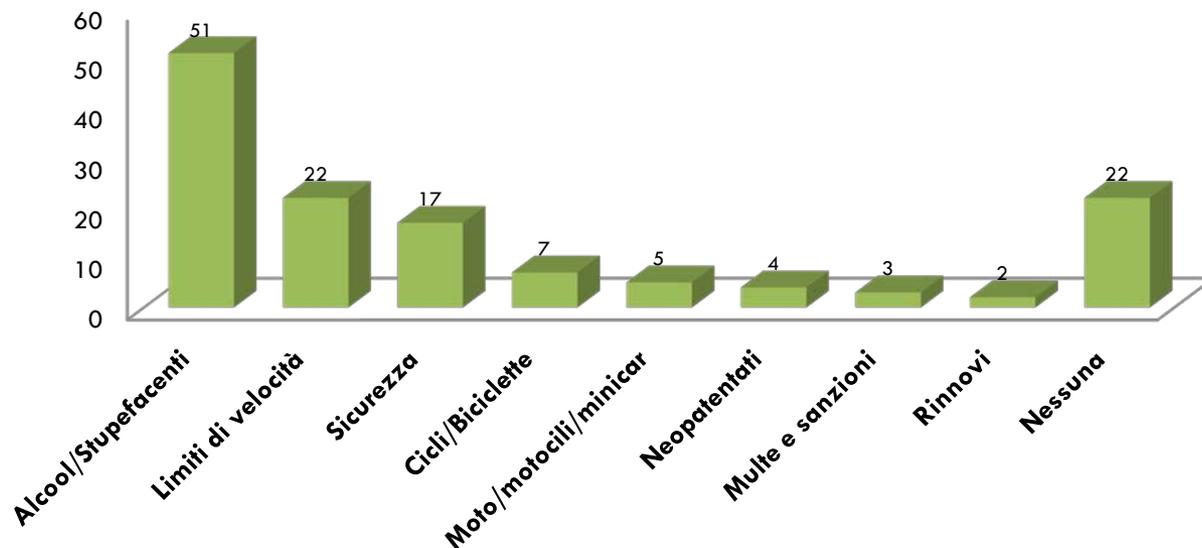


Ricordo spontaneo sulle nuove norme

- Tra tutti gli intervistati che hanno sentito parlare delle nuove norme, quelle che risultano essere più ricordate dagli utenti, sono quelle su alcool e stupefacenti (51%) e sui limiti di velocità (22%).
- Alcool e velocità, da sempre, sono i temi che gli utenti sentono come strettamente connessi alla sicurezza stradale.

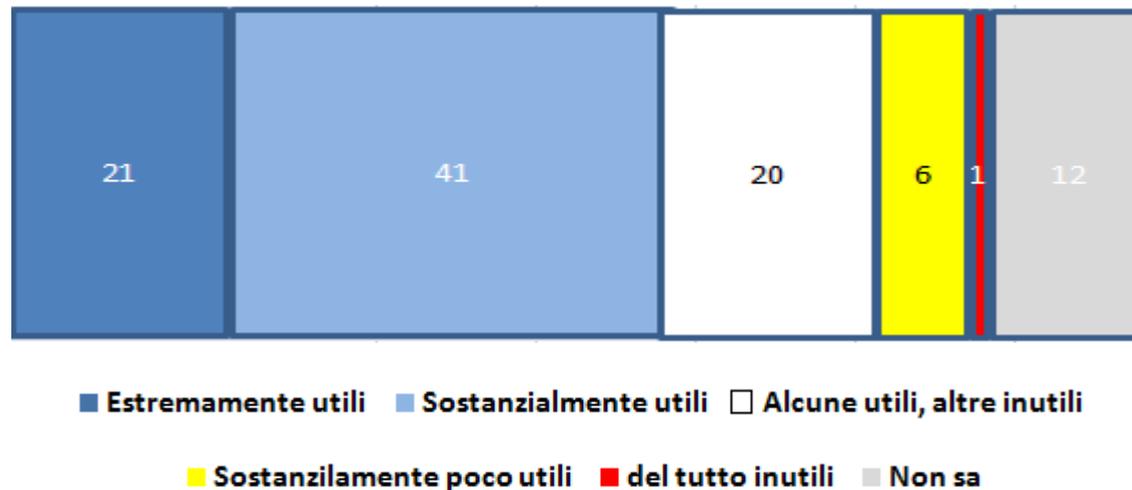


Da segnalare anche che il 22% della popolazione che non ricorda neanche una norma.



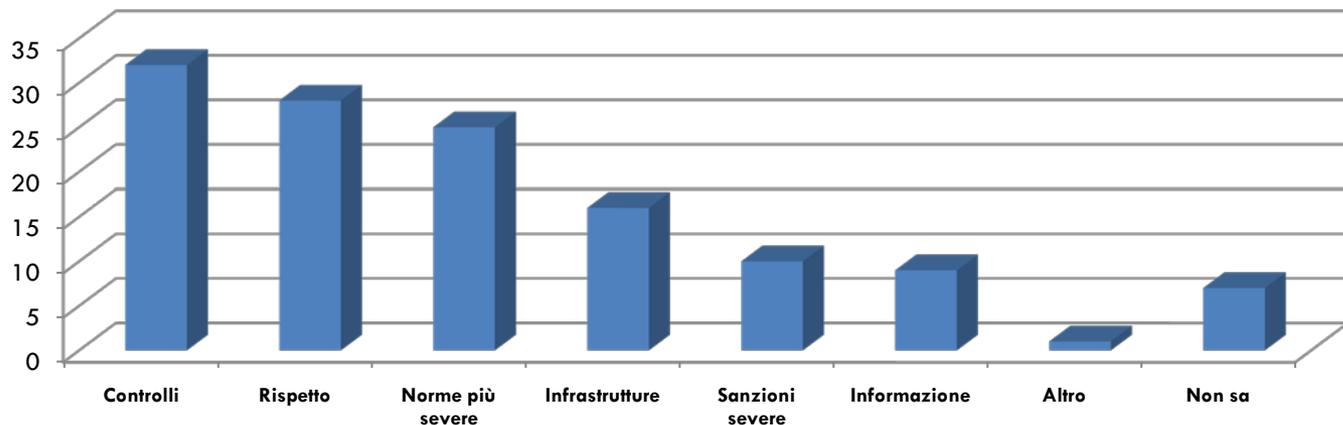
Giudizio di utilità delle nuove norme

- In generale, c'è un grande apprezzamento sull'introduzione delle nuove norme, che vengono considerate molto utili dal **62%** degli intervistati.
- Solo l' **1%** considera le nuove norme del tutto inutili.



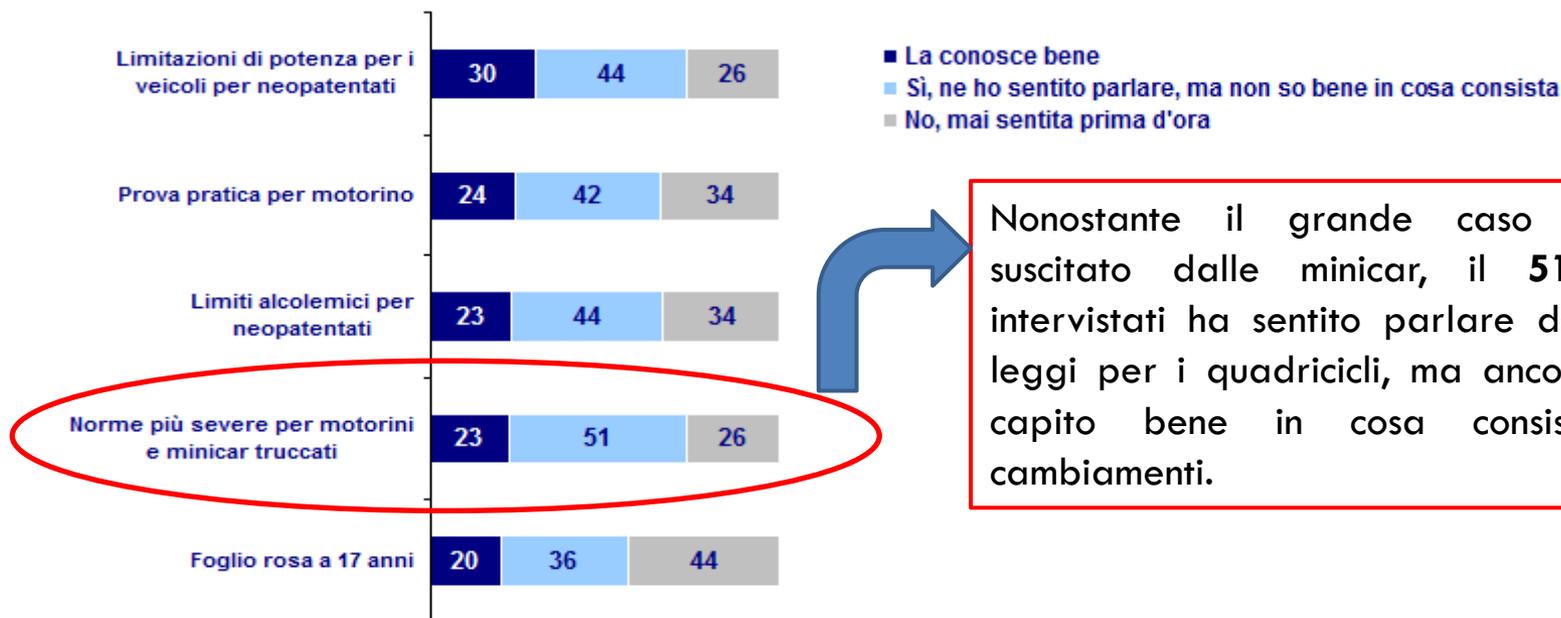
Suggerimenti per migliorare la sicurezza stradale

- Alla domanda su come bisognerebbe intervenire per risolvere il problema dell'incidentalità sulle strade, il 32% degli intervistati dichiara che sono necessari più controlli da parte delle Forze dell'Ordine. Prima ancora dell'introduzione di norme più severe (25%), gli intervistati sentono il bisogno di rispetto degli utenti della strada, aumentando il senso civico e la cultura della sicurezza sulle strade da parte di tutti (28%).



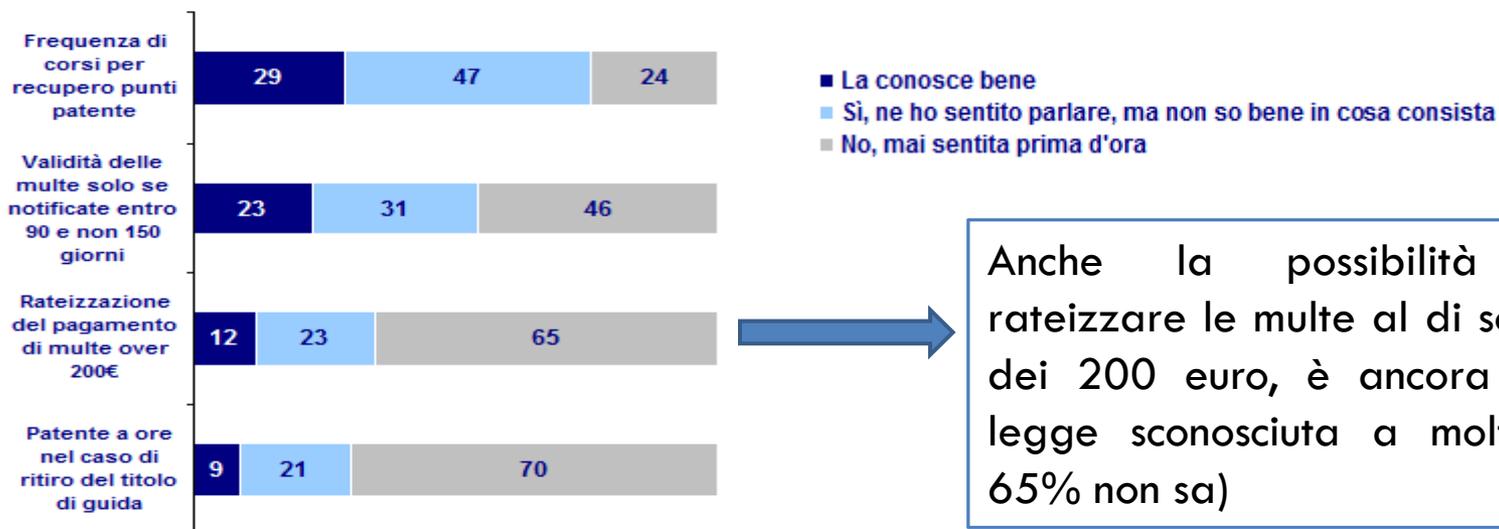
Norme riguardo giovani e neopatentati

Tra le norme riguardanti i giovani, gli intervistati ricordano meglio quella relativa alla limitazione di potenza per i veicoli guidati dai neopatentati (30%); mentre, quella conosciuta meno è la possibilità di avere il foglio rosa con un accompagnatore già a 17 anni (44% non la conoscono).



Norme riguardo le sanzioni

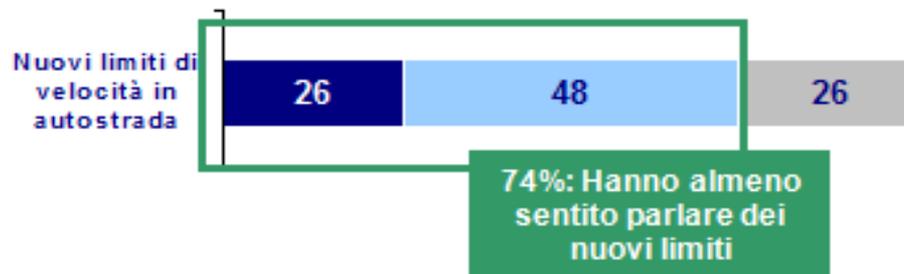
Tra le nuove norme introdotte riguardanti le sanzioni, gli intervistati ricordano meglio quella relativa alla possibilità di frequentare corsi per recuperare i punti della patente persi (29%). Quella che invece conoscono meno, è la possibilità di poter usufruire, per alcune ore ben identificate nell'arco della giornata e per motivi di lavoro, della patente anche in caso di ritiro del titolo di guida (70% non sa).



Norme riguardanti conducenti di autoveicoli

- Sui limiti di velocità, le risposte sono variegate. Il che denota una certa confusione in materia.
- Infatti, questa sezione mette in luce un aspetto molto interessante. Il **26%** degli intervistati “**conosce bene**” la nuova legge sui **nuovi** limiti di velocità in autostrada e il **48%** ne ha sentito parlare.
- In realtà, sono state introdotte novità sui limiti di velocità fissati in autostrada; alla norma già prevista che riserva alle società che gestiscono la rete autostradale di poter innalzare il limite di velocità a 150 Km/h è stata aggiunta la precisazione che tale facoltà può essere esercitata solo nei tratti a tre corsie e supportati dal tutor.

- La conosce bene
- Sì, ne ho sentito parlare, ma non so bene in cosa consista
- No, mai sentita prima d'ora



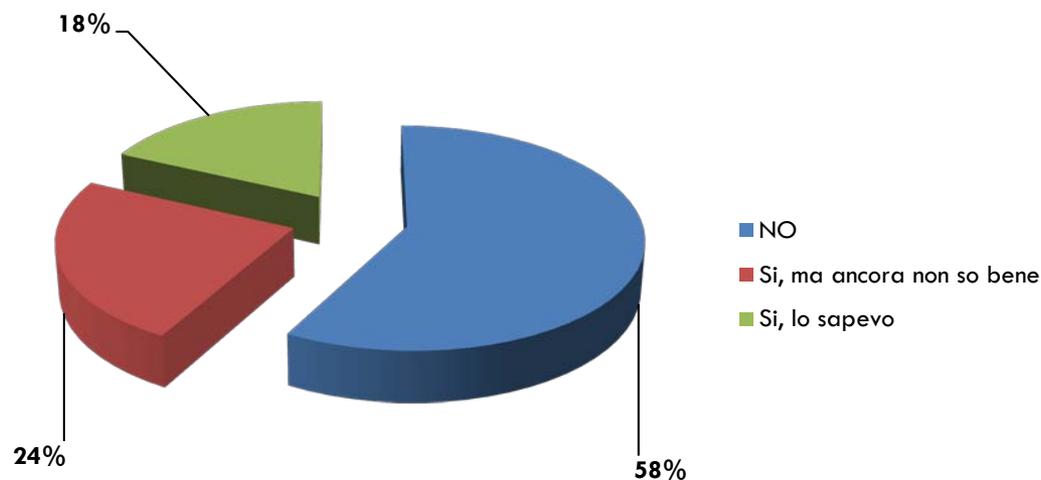
Solo l'11% sa della possibilità per i concessionari di innalzare il limite a 150 Km/h nei tratti a tre corsie.

Solo il 3% sa della possibilità per i concessionari di innalzare il limite a 150 Km/h dove c'è il tutor.

Solo 1% conosce bene la norma sui limiti, solo lo 0,6% degli intervistati.

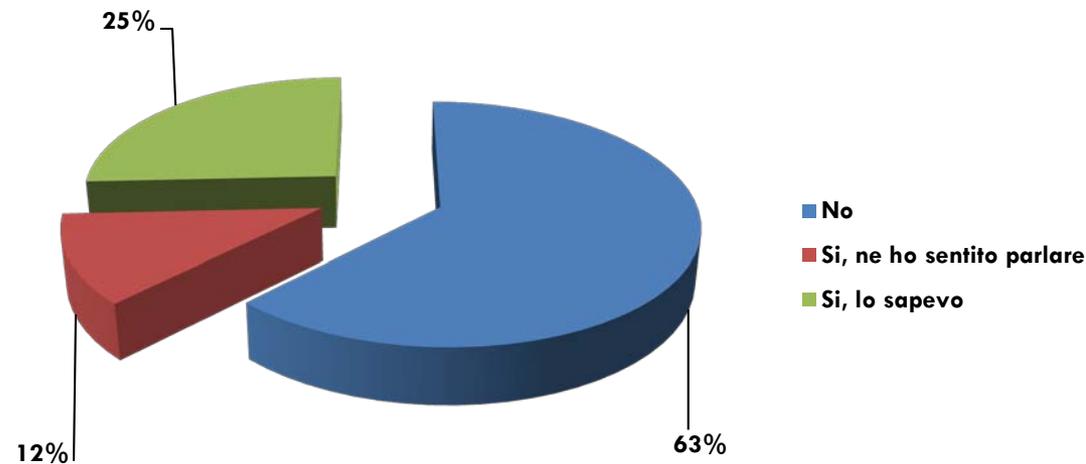
Conoscenza dell'introduzione della targa personalizzata

Solo il 18% degli intervistati sa che è stata introdotta la targa personalizzata per il proprio veicolo. Più della metà, il 58%, non ne ha mai sentito parlare.



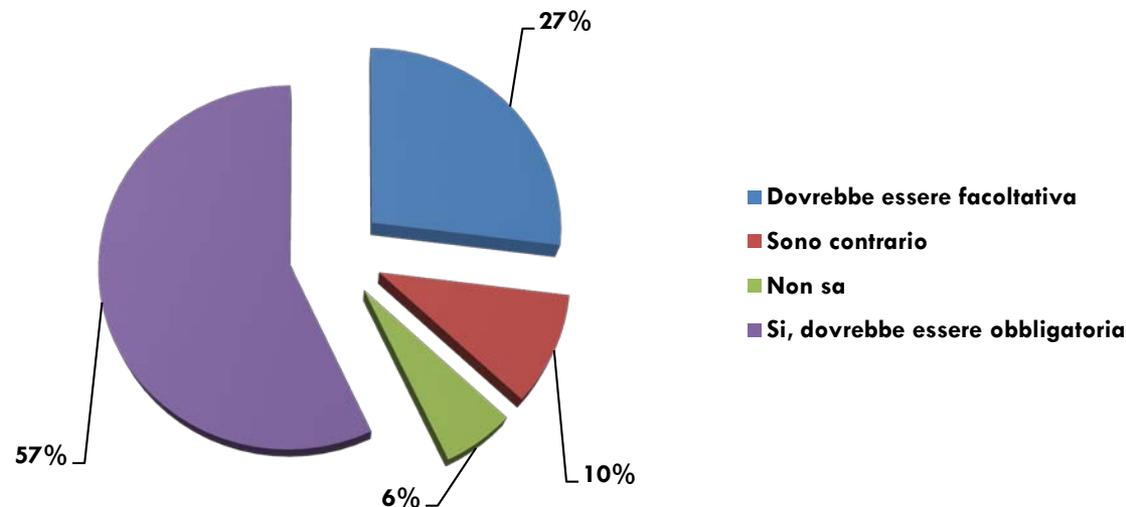
Uso della cintura sulle minicar

- Il **63%** degli intervistati non sa che è divenuto obbligatorio indossare le cinture di sicurezza anche sulle minicar.
- Solo il **25%** degli intervistati dichiara di conoscere bene la nuova norma.



Obbligatorietà della scatola nera nei mezzi pesanti

- Per quanto riguarda l'iniziativa di inserire la scatola nera sui tir, la maggior parte degli intervistati (57%) dichiara che dovrebbe essere obbligatoria.



Focus: i neopatentati

- Avvalendosi dei canali comunicativi quali la stampa (47%) e il passaparola (33%), i neopatentati ricordano soprattutto le norme a loro indirizzate. Alla conoscenza di norme a loro indirizzate i neopatentati fanno registrare percentuali più alte rispetto a quelle medie della popolazione.

	Conosce bene la norma	
	Neopatentati	Popolazione
limitazione di potenza	48%	30%
prova pratica per patentino	35%	24%
foglio rosa a 17 anni	37%	20%
limiti alcolemici inferiori	46%	23%

- Da segnalare come il 54% dei giovani guidatori non sa che sono stati fissati nuovi limiti alcolemici, e un 52% non conosce la normativa sui limiti di potenza.

Focus: i neopatentati/2

- Per quanto riguarda invece, la percezione sull'utilità delle norme che sono indirizzate verso i neopatentati, questi sembrano avere minore consapevolezza della loro importanza rispetto al resto della popolazione

	La ritengono molto utile	
	Neopatentati	Popolazione
limitazione di potenza	80%	88%
prova pratica per patentino	77%	86%
foglio rosa a 17 anni	59%	79%
limiti alcolemici inferiori	64%	73%

Focus: gli automobilisti abituali

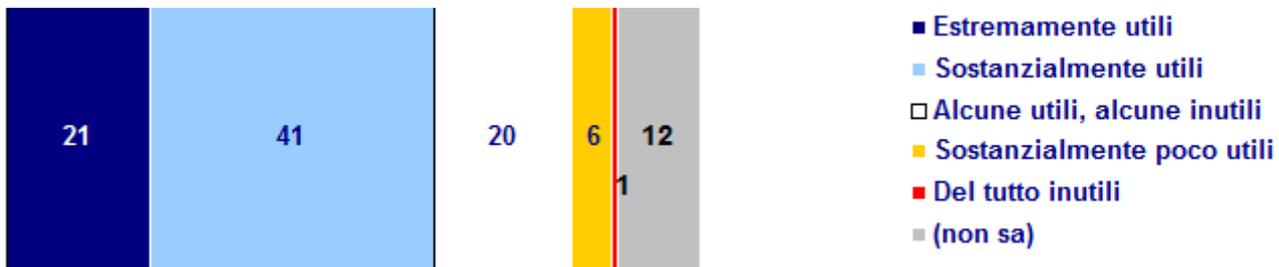
Coloro che abitualmente usano la macchina sembrano avere una conoscenza maggiore delle norme.

In particolare:

- Il 42% conosce bene la norma relativa al tasso zero di alcool per i guidatori professionali, contro il 38% della popolazione.
- Discreta la conoscenza sulla maggiore tutela del pedone (la conoscono bene per il 28%, contro il 27% della popolazione).
- Modesta invece la conoscenza di un inasprimento delle procedure per il rinnovo della patente (21% conosce bene la norma contro il 20% della popolazione.)

Percezione sull'efficacia delle norme

- I giudizi sull'utilità delle nuove norme trovano una certa uniformità di giudizio: l'81% degli intervistati ritiene che siano in senso generale norme utili.



- In realtà, considerando che circa 1/3 degli intervistati dichiara di conoscere solo in maniera discreta le nuove norme, il giudizio sulla loro efficacia può considerarsi più una percezione che una reale valutazione di utilità.

- Laddove è necessario uno sforzo da parte dell'utente che ha commesso un'infrazione, la percezione degli intervistati sui nuovi provvedimenti è meno significativa.
- Per esempio: nonostante il 76% degli intervistati sa di dover sostenere dei corsi per recuperare la patente, solo il 50% li ritiene estremamente utili.

Focus: Bologna

- In generale, Bologna ha una percentuale più bassa di intervistati che dichiarano di essere a conoscenza dell'introduzione di nuove norme nel CDS (70% vs 74%); inoltre, è la città che ha la più alta percentuale di persone che dichiarano di sapere poco o nulla a proposito delle nuove norme (32% vs 26%). Bologna è anche la città che ha la percentuale più esigua (16% vs 21%) di intervistati che dichiarano che le nuove norme sono estremamente utili.
- Le nuove norme che i bolognesi ricordano di più, oltre quelle sul alcool e velocità, sono quelle relative ai "cicli" e a "multe e sanzioni": 12% e 4% rispetto alla media nazionale del 7% e 3%.
- Bologna è anche la città che conosce meno la nuova normativa che impone la frequenza di corsi per recuperare i punti della patente: solo il 18% degli intervistati conosce bene la legge, contro il 29% della media italiana.
- In compenso, Bologna è la città che conosce meglio i limiti di velocità in autostrada, segnalandosi per una minore confusione rispetto alla media degli italiani sul tema.

Nota conclusiva

- L'indagine ha inteso valutare il grado di conoscenza degli italiani delle nuove norme varate nel luglio del 2010 che innovano il CDS.
- Il giudizio complessivo che se ne ricava è che a fronte di una conoscenza generica delle nuove norme, gli italiani le percepiscono come utili.
- Nonostante siano passati mesi dall'introduzione delle nuove norme, gli italiani continuano ancora a non saperne nulla di alcune di esse (vedi limiti velocità, sanzioni, corsi per recupero punti, ecc.).
- Ciò probabilmente impone la necessità di un'azione più incisiva nella divulgazione della nuova normativa, con strategie di comunicazione più efficaci, che rendano noti e comprensibili i cambiamenti apportati nel Codice della Strada.